



ESAME DI ABILITAZIONE PER COADIUTORI

(L.R. N. 8/94 ART. 16 E DEL. G.R. N. 1104/2005)

QUIZ STORNO (*Sturnus vulgaris*)

1. **Il Piano vigente di controllo numerico dello storno, di cui alla DGR 722/2018, prevede che l'attività di prelievo sia svolta nel periodo?**
 - a. Tra il 1° aprile e il 30 novembre, tutti i giorni della settimana martedì e venerdì inclusi.
 - b. Tra il 1° marzo e il 30 ottobre.
 - c. Tra il 1° febbraio e il 30 ottobre.

2. **L'attività di prelievo dello storno può essere svolta tutti i giorni della settimana?**
 - a. No, martedì e venerdì esclusi.
 - b. Sì, martedì e venerdì inclusi.
 - c. Solo nei giorni di silenzio venatorio

3. **L'attività di prelievo dello storno può essere svolta con quali fucile?**
 - a. Fucile a canna rigata.
 - b. Fucile con canna ad anima liscia di calibro non superiore a 12.
 - c. Fucile a canne miste.

4. **L'attività di prelievo dello storno può essere svolta in quali orari?**
 - a. Dalle ore 9:00 alle ore 16:00.
 - b. Dall'alba a un'ora dopo il tramonto.
 - c. Dall'alba alle ore 18:00.

5. **Dove è consentito esclusivamente l'abbattimento dello storno?**
 - a. Su tutto il territorio.
 - b. Al massimo a 200 metri dalle colture sensibili.
 - c. All'interno degli appezzamenti, o al massimo a 100 metri dai confini, in cui sono presenti colture sensibili.

6. **Come deve essere la coltura per effettuare l'abbattimento dello storno?**
 - a. La coltura deve trovarsi nello stato vegetativo che la rende sensibile ai danni da storno e in particolare nei frutteti e nei vigneti deve essere presente il frutto pendente.
 - b. Si può effettuare in qualsiasi fase fenologica della coltura sensibile
 - c. Non importa che vi siano colture in atto.

7. **E' previsto che si possano utilizzare richiami durante il controllo dello storno?**

- a. **No, è vietato qualunque tipo di richiamo.**
 - b. Si, si possono usare solo gli stampi in penna.
 - c. Si, si possono usare solo gli stampi in plastica.
- 8. Gli operatori coadiutori durante lo svolgimento delle attività di controllo dello storno sono tenuti ad indossare?**
- a. Nessuna prescrizione in materia
 - b. Un capo di abbigliamento di colore verde e mimetico
 - c. **Un capo di abbigliamento ad alta visibilità secondo le modalità e avente le caratteristiche definite dalla Polizia provinciale competente per territorio.**
- 9. Come devono essere smaltite le carcasse dello storno?**
- a. **Mediante interrimento ad una profondità di almeno 50 centimetri in un terreno adeguato ad evitare contaminazione delle falde freatiche o danni all'ambiente.**
 - b. Mediante interrimento ad una profondità di almeno 30 centimetri.
 - c. Mediante interrimento ad una profondità di almeno 80 centimetri.
- 10. I capi abbattuti dello storno possono essere usati a scopo alimentare o commercializzati?**
- a. **No è vietato utilizzare i capi abbattuti per scopo alimentare o per commercializzazione.**
 - b. Si, possono essere commercializzati.
 - c. Possono essere consumati a scopo alimentare ma non commercializzati
- 11. E' previsto il monitoraggio sanitario dei capi abbattuti dello storno?**
- a. **Si, mediante conferimento di una quota all'Istituto Zooprofilattico territoriale**
 - b. Il piano non prevede nessun monitoraggio.
 - c. Il piano prevede che una parte di capi abbattuti siano consegnati a ISPRA.
- 12. Quanti capi di storno nell'anno 2018 prevede siano abbattuti in tutta la regione?**
- a. **Il prelievo regionale per l'anno 2018 non dovrà superare le 25.000 unità da ripartire tra le diverse province in base alle specifiche disposizioni di cui alla DGR 722/2018**
 - b. Il prelievo regionale per l'anno 2018 non dovrà superare le 50.000 unità.
 - c. Il prelievo regionale per l'anno 2018 non dovrà superare le 10.000 unità.
- 13. Le operazioni di prelievo dello storno devono essere attivate?**
- a. A seguito richiesta dell'A.T.C. interessato
 - b. **A seguito di specifica richiesta del proprietario o conduttore del fondo agricolo che abbia messo in atto i previsti sistemi di prevenzione, secondo le modalità stabilite dalla competente Provincia o su richiesta dello STACP competente in relazione all'evoluzione dei danni evidenziati.**
 - c. A seguito richiesta all'associazioni venatorie.
- 14. A chi spetta la vigilanza sulle operazioni di controllo dello storno?**
- a. **La vigilanza è di competenza dei Corpi di Polizia Provinciale responsabili per territorio nonché di tutte le altre forze dell'ordine.**
 - b. La vigilanza spetta agli A.T.C.

c. La vigilanza spetta all'I.S.P.R.A.

15. Gli operatori coadiutori devono essere assicurati?

- a. Non serve nessuna assicurazione.
- b. **Si, devono essere in possesso di una assicurazione a copertura di eventuali infortuni subiti o danni che gli stessi possono provocare a terzi o cose nell'esercizio del controllo faunistico.**
- c. L'assicurazione è facoltativa.

16. Nei siti di Rete natura 2000 gli abbattimenti dello storno sono consentiti con pallini di piombo nelle zone umide?

- a. **No, è vietato l'utilizzo di munizioni contenenti piombo per le azioni previste nelle zone umide naturali e artificiali ed entro i 150 metri dalle rive più esterne dei bacini presenti.**
- b. Sono consentiti solo i pallini di piombo nei siti di Rete Natura 2000.
- c. È indifferente.

17. Nei siti di Rete natura 2000 gli abbattimenti dello storno dove sono consentiti?

- a. Gli abbattimenti sono consentiti in maniera diffusa
- b. **L'abbattimento è consentito esclusivamente sulle colture sensibili**
- c. Verrà deciso dal Comune responsabile per territorio.

18. Cosa viene autorizzato dalla Provincie e dalla Città Metropolitana di Bologna?

- a. **Autorizzano e coordinano l'attività dei coadiutori e ne definiscono le modalità di comunicazione ed esito delle uscite fino all'attivazione del Servizio di prenotazione per i piani di controllo predisposto dalla Regione.**
- b. Autorizzano i piani di controllo.
- c. Autorizzano i piani di controllo e coordinano le Polizie Municipali.

19. Cosa gestiscono le Provincie e la Città Metropolitana di Bologna?

- a. Gestiscono e coordinano le Polizie Municipali.
- b. Gestiscono il Servizio di prenotazione per i piani di controllo
- c. **Gestiscono le richieste di intervento degli agricoltori nonché le richieste dei Servizi Territoriali Agricoltura Caccia e Pesca.**

20. Di cosa si alimenta lo storno?

- a. **Lo Storno è onnivoro si nutre di invertebrati, uova, semi, frutta, olive e frutta, pertanto risulta pesantemente impattante sulle colture di cereali (germinazione), sulle orticole, sulle foraggere ed in particolare sui frutteti.**
- b. Lo storno si nutre solo insetti.
- c. Lo storno si nutre di insetti e cereali.

21. In che elenco è inserito lo storno?

- a. Non è inserito in nessuna lista.
- b. **E' inserito nell'elenco delle 100 specie invasive più dannose al mondo stilato dal gruppo ISSG (Gruppo di studio sulle specie invasive della IUCN).**
- c. È inserito nell'elenco delle specie meno invasive del mondo.

22. Lo storno in Italia è cacciabile?

- a. Si è cacciabile.
- b. È cacciabile solo per i cacciatori che praticano la caccia al solo Storno.
- c. In Italia lo storno è una specie non cacciabile ai sensi della Direttiva 2009/147/CE, allegato II.

23. Prima di iniziare l'attività di controllo dello storno i Coadiutori si devono accreditare presso?

- a. Il Servizio di prenotazione predisposto dalla Regione.
- b. Il sistema automatico di registrazione comunale.
- c. Il sistema automatico di registrazione predisposto dalle associazioni agricole.